



PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2

Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. “Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”

Azione 1.1.2 “Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione”

Priorità 1bis “Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP”

Obiettivo Specifico 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”

Azione 1.6.1 “Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche”

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

*relativo all’Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025*

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell’Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. ____ del ____ e successivo D.P.G.R. n. ____ del ____

E

il Legale rappresentante p.t. dell’impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL’IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell’operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2013 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2013 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le “Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027” per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei “Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027”;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis “STEP” del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito “Avviso Aerospazio”) unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
 - a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettorie Aerospazio (allegato 1);
 - b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettorie Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
 - c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
 - d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci “Totale ammissibile” e “Contributo spettante” per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. ____ del ____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ____ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato “_____” avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
 - a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
 - b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
 - c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
 - d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
 - e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
 - f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata " _____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____ - Azione _____.

Articolo 3

Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG “Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione” rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell’Avviso):
- a. motivare l’oggettiva necessità;
 - b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall’Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
 - c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
 - d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
 - e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell’Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all’agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L’Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell’operazione. L’esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all’Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall’intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l’avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l’eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell’approvazione da parte dell’Amministrazione regionale.

Articolo 4 Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
- 1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell’*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
 - 2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 “*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche*” dell’Avviso;
 - 3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
 - 4) il rispetto degli obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità” in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
 - 5) l’adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all’operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2011) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all’attuazione dell’operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

- 6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- 7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;
- 8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;
- 9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- 10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- 11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- 12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;
- 13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;
- 14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;
- 15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;
- 16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;
- 17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- 18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;
- 19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

- 20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- 21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- 22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;
- 23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- 24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;
- 25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- 26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;
- 27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;
- 28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- 29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP**), pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;
- 30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;
- 31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;
- 32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;
- 33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;
- 34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

- 35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
- entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
 - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
- 36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
- 37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
- 38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
- 39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- 40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
- 41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.
2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
- a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
 - b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
 - c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la categoria di spesa;
 - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
 - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.
- d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;
- e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;
- f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;
- g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;
- h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;
- i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5

Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link:
https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:
 - a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;
 - b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;
 - c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

- d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;
 - e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.
4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranches**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
 - b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
 - c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter ricevere altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
 - a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
 - b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
 - c. essere irrevocabile e incondizionata;

- d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
 - e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
 - g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;
 - h. essere emessa e firmata digitalmente;
 - i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;
 - j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.
6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:
- a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
 - b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;
 - c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzia lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;
 - d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;
 - e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;
 - f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranches di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
- a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
 - b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
 - c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
 - d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
 - e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
 - f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7 **Spese ammissibili**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8 **Verifiche e controlli**

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
 - a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
 - b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
 - c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
 - d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

- e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;
 - f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;
 - g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;
 - h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);
 - i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).
3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:
- a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;
 - b) la presentazione della relazione finale;
 - c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;
 - d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:
- a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;
 - b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;
 - c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;
 - d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;
 - e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.
5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.
7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:
- a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;
 - b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;
 - c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;
 - d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.
9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9

Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.
2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:
 - a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
 - b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;
 - d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;
 - e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;
 - f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;
 - h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
 - i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;
 - j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:
 - a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;
 - b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;
 - c) la presenza di irregolarità o frodi;
 - d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;
 - e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;
 - f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;
 - g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.
4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.
5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.
6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.
7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.
8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11

Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12

Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link:
<https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy>
2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14

Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
 - a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
 - b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15

Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17

Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18

Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
 - a. per la Regione: _____
 - b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

Firma

Firma